

CLUB notizie

ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2070 (ITALIA)

Emilia Romagna-Rep. di S. Marino-Toscana



Club di GUASTALLA

Ufficio di segreteria: c/o Alfieri Luciano, Corso Garibaldi, 18 – 42016 GUASTALLA RE

Tel. 3351306017 e-mail: guastalla@rotary2070.it

Anno Rotariano 2003/2004 – 46° del Club

Numero 6

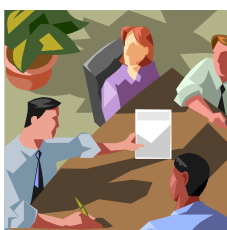
Dicembre 2003

PROGRAMMA DI DICEMBRE

(le non conviviali come stabilito)

mese dedicato alla
"FAMIGLIA"

Giovedì 4 dicembre ore 20:00
Ristorante "Corte Brandelli" – Dosolo



Come previsto, ed annunciato, si terrà, in concomitanza della conviviale, **l'Assemblea dei Soci** (la serata è riservata ai soli soci).

All'ordine del giorno vi è la nomina del:

- Consiglio Direttivo 2004-2005 (il Presidente è già stato eletto);
 - Presidente 2005-2006;
- e le contribuzioni alla Fondazione Rotary.

Come abbiamo più volte sottolineato l'Assemblea dei Soci è un momento molto importante della vita del Club e

tutti dovrebbero fare in modo di essere presenti.

Dare l'adesione al Segretario, o segnalare la propria impossibilità a partecipare, entro martedì 2 dicembre, a mezzo telefono-SMS (335 1306017) o Email (guastalla@rotary2070.it).

Venerdì 19 dicembre ore 20:30
Hotel Ristorante "VILLA MONTANARINI" –
Villarotta di Luzzara

Ci troveremo, con i familiari e i giovani del Rotaract a celebrare la **Festa degli Auguri**.



Si tratta, come ben sapete, di un'occasione dove è più sentita l'amicizia rotariana e che quest'anno cade nel nuovo mese che il Rotary dedica alla Famiglia.

E' importantissimo dare l'adesione al Segretario, o segnalare la propria impossibilità a partecipare, entro mercoledì 17 dicembre, a mezzo telefono-SMS (335 1306017) o Email (guastalla@rotary2070.it).



CHE COSA ABBIAMO FATTO

Venerdì 7 novembre



Interclub con gli amici del Club Brescello Tre Ducati. Abbiamo avuto gradito ospite e relatore il **Prof. Claudio WITMANN**, Presidente della Commissione Distrettuale per la Famiglia.

All'incontro era presente l'Assistente del Governatore, Dott. Paolo Paderni.

Il relatore ci ha spiegato che cosa nei tempi si è inteso per famiglia e il ruolo che la stessa ha oggi. Ha pure posto l'attenzione sulle "deleghe", opportune o meno (sta a noi giudicare), che la famiglia adotta.

Presenti: Alfieri Lino e Luciano, Benaglia e Signora, Bonfanti, Bovi e Signora, Cantarelli e Signora, Carpi e Signora, Castagnoli e Signora, Conti, Corradini Antonio e Signora, Ferramola, Ferrari Mauro e Signora, Lisi e Signora, Lusetti, Magnani, Masini Nicola, Mingori, Musi Manuele e Pietro, Negri, Pedrazzini e Signora, Schipa e Signora, Silvani, Verona e Signora.

Ospiti del Club: Widmann Prof. Claudio e Signora, Paderni Dr. Paolo e Signora.

Giovedì 20 novembre



In considerazione del susseguirsi vertiginoso degli accadimenti ave-

vamo previsto l'intervento del Col. Roberto Grivet, istruttore presso l'Accademia Militare di Modena, sul tema "La situazione geostrategica dell'Italia e le nuove minacce".

Il Presidente Bonfanti ha aperto l'intervento, al quale era presente il Ten. Claudio Arneodo, Comandante della

Compagnia Carabinieri di Guastalla, chiedendo un minuto di silenzio in ricordo dei caduti di Nassiriya.

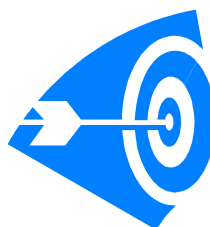
Successivamente il Col. Grivet ci ha illustrato, in modo accattivante e ben comprensibile, quanto sta accadendo nello scacchiere internazionale richiamando alla memoria dei presenti cose dette in precedenti interventi tenuti presso il nostro club.

Al termine della conviviale il Presidente ha annunciato una raccolta di fondi da tenersi tra i soci del club, precedentemente concordata con il Ten. Arneodo, da devolvere direttamente alla famiglia del M.llo Filippo Merlino (ex Comandante della Stazione Carabinieri di Viadana che aveva iniziato la sua carriera militare a Brescello). Il M.llo Merlino ha lasciato un figlio dodicenne che è costretto a vivere, a causa di una grave malattia, su di una carrozzina (su segnalazione del Club di Brescello Tre Ducati abbiamo successivamente appreso dal Distretto di un'iniziativa di raccolta fondi in favore del M.llo Merlino e del Comandante dei NAS di Livorno, Enzo Fregasi che viene ad aggiungersi alla piccola nostra iniziativa).

Presenti: Alfieri Bruno, Lino e Luciano, Badolato Umberto, Barchi, Bellodi, Benaglia e Signora, Bonfanti e Signora, Bovi e Signora, Cantarelli e Signora, Conti, Corradini Antonio e Signora, Fachin, Ferrari Mauro, Guarienti Torello e Signora, Lisi e Signora, Lusetti, Musi Manuele e Pietro, Negri, Pacchiarini, Scaravelli, Schipa, Serino e Signora, Zubiani e Signora.

Ospiti di Soci: Cecere Vincenzo.

Ospiti del club: Col. Roberto Grivet e Signora, Ten. Claudio Arneodo Signora, Gabriele Maestri (Gazzetta di RE).



PROSSIME CONVIVIALI

Annotatele nell'agenda, chi crede nel Rotary fa di tutto per partecipare alle iniziative del club.

Giovedì 15 gennaio

Giovedì 29 gennaio



LAUREA

Ulteriore laurea in casa Rotaract. Pietro Altomani, Segretario del Club guastallese, si laurea in Giurisprudenza con 110 e lode.

AUGURI di

BUON COMPLEANNO



Marino FERRAMOLA	5 dicembre
Fabrizio ROVESTI	9 dicembre
Roberto BERTAZZONI	10 dicembre
Giorgio FACHIN	12 dicembre
Paolo FERRARI	19 dicembre

UN RICORDO

(di Arrigo Bonfanti)

Vorrei, in concomitanza col Natale, ricordare le figure di tutti i Soci che, a volte nel silenzio, se ne sono andate da questa vita.

L'abbraccio sentito, mi sia concesso fare, al Dott. Giulio Azzolini, Past President e socio del nostro club fino a pochi anni orsono, recentemente scomparso.

Il ricordo personale del "medico di famiglia", che ha accompagnato con scienza e sensibilità le vicissitudini familiari, sta nella nostra memoria.

L'immagine comune e condivisa è quella di un uomo incline al lavoro con grande rigore e un sobrio stile di vita: un insegnamento per molti.

Alla Signora Emma, silenziosa e raffinata presenza al suo fianco in una lunga vita, un segno di profondo cordoglio.



INFORMA

Gentilissimi Soci del Rotary padrino, qui inizia l'avventura del Signor Bonaventura. Concedetemi l'incipit, ma a differenza degli altri due articoli che lo hanno preceduto, questo sarà "sui generis". Già mi è stata data carta bianca per quanto riguarda il tema da trattare, bene, poi mi è stato suggerito di parlare della mia esperienza all'interno del Rotaract Club, ancor meglio.

Chiedo venia sin da ora per il mio stile alquanto bizzarro e al di sopra delle righe, non sono brava a scrivere come lo sono stati i miei due predecessori Pietro ed Elisa.

La mia storia ha inizio tre anni fa: "e la sventurata rispose" come la monaca di Monza quando, un po' per scherzo, sono stata accolta a braccia aperte nel Rotaract di Guastalla. Devo dire che solo gli ultimi due anni ho cominciato a vivere pienamente lo spirito di questa esperienza, forse perché all'inizio, come una matricola, non ero del tutto cosciente del "passo" che avevo compiuto.

E forse perché il primo anno ero come una stella che stava a guardare mentre ora sono in "prima linea". Già perché mi sono ritrovata ad esporre più apertamente il mio parere ad ogni consiglio senza troppi imbarazzi.

I consigli sono l'occasione edificante di incontri-scontri di idee della nostra piccola comunità. E questo ha rappresentato e rappresenta per me un'opportunità importante per maturare.

Impariamo a conoscerci reciprocamente e quindi prendiamo coscienza di ciò che significa vivere e collaborare con persone che esulano dalla sfera familiare. Inoltre impariamo a conoscere noi stessi riuscendo a capire i nostri difetti al momento di confrontarci con gli altri.

Il Rotaract offre l'opportunità di incontrare personaggi interessanti che possono regalarci occasioni di riflessione e differenti visioni della vita. Grazie al club sono venuta a contatto con temi seri ed attuali in maniera più completa e consapevole, come il tema della globalizzazione che tra poco verrà trattato all'Assemblea Distrettuale che si terrà a Bologna; o per esempio, quelli trattati dai vari

services distrettuali. Non si tratta perciò semplicemente, come molti potrebbero pensare, di allegri ritrovi di giovani dalle belle speranze, ma nache di tentativi di migliorare se stessi, prima di tutto, e gli altri, tentativi di collaborare a creare cose concrete.

Creare concretezza utili non solo dal punto di vista "sociale", permettetemi il termine, ma soprattutto, dal punto di vista umano.

Già, credo sia questo l'aspetto più significativo della mia esperienza, ciò che mi ha colpito maggiormente, vedere con quanto entusiasmo i miei amici affrontino qualsiasi cosa interessi il club: dalla proposta di idee alla soluzione dei problemi più pratici, come il camper uscito dal cilindro magico dei fratelli Altomani per raggiungere l'Assemblea Distrettuale tenutasi ad Arezzo lo scorso ottobre; all'organizzazione di incontri ed eventi.

E' il loro entusiasmo e la loro serietà che mi stupisce ogni volta, e ogni volta da queste persone traggio beneficio, trovando sempre qualche cosa da imparare.

Senza alcuna ombra di dubbio posso dire che è un'esperienza che mi ha arricchito, che mi ha regalato tanto e spero possa regalare ancora, non solo a me, ma anche ad altri giovani spiriti che si avvicineranno, speriamo numerosi, al nostro club, e alla realtà Rotaract in generale, favorendo così un continuo rinnovamento di idee e progetti. Forse mi sono prolungata un po' troppo.

Concludo semplicemente così, perché mi piace; "e quindi uscimmo a riveder le stelle".

Federica Bertinelli
Prefetto RTC Guastalla

il Presidente

Al termine di questo imprevedibile e impegnativo anno, personalmente e in nome di tutto il Rotaract Club di Guastalla, auguro a tutti e a ciascuno di Voi un sereno e Santo Natale e che il nuovo anno veda la realizzazione d'ogni nostro progetto all'insegna della collaborazione fraterna "senza frontiere".

Alla luce dei recenti e poco rassicuranti eventi di cronaca che coinvolgono ognuno di noi permettetemi di condividere con Voi un comandamento insegnatomi da un caro e saggio avvocato, il quale recita: "abbi fede nel diritto, come miglior strumento per la convivenza umana! Il diritto s'apprende studiando, però si esercita pensando! La

giustizia è il normale destino del diritto. La pace il buon sostituto della giustizia! Ma soprattutto abbi fede nella libertà, senza la quale non c'è diritto, né giustizia, né pace!"

Francesca Alfieri
Presidente RTC Guastalla



ROTARY CLUB di GUASTALLA

il Presidente

Gentilissime Amiche e cari Amici rotariani,
si chiude un anno veramente difficile per il mondo intero. Le sofferenze, le minacce di nuove tragedie assillano tutta la comunità internazionale.

Spiragli di luce s'aprono immanicabilmente e comunque, grazie alla grande solidarietà che gli uomini, ispirati ai grandi valori etici e religiosi, sanno scambiare nei momenti dove il buio e il male sembrano prevalere.

La forza sedimentata dei valori è ancora la chiave del cambiamento positivo. Ma purtroppo, nel frangente che stiamo vivendo, quanta sofferenza, quante tragedie ancora.

Il nostro sodalizio internazionale si muove sulle linee ideali del bene, attraverso la sua Fondazione; ma non può certamente essere interlocutore forte nel dirimere le grandi contese tra nazioni o civiltà. La nostra speranza è che comunque il movimento del pensiero possa condurre l'azione a soluzioni se non politiche, almeno abili e durature nell'equilibrio delle forze in campo. Il pensiero e i valori guidano tutti noi al cambiamento ideale.

Queste mie considerazioni siano motivo non solo di riflessione quanto anche di speranza e d'augurio.

Un abbraccio.

Arrigo Bonfanti